



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **64**

in data **09/04/2020**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **09 - nove** - del mese **aprile** alle ore **09.50** in video conferenza, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **MODIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELL'ALLEGATO B DELLA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 61 DEL 2/4/2020**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **POMA Dr. Stefano**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/03/2020 sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione 2020-2022, il Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

**Richiamata** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Richiamato** altresì il comma 1 dell'art. 25 del D.Lgs. 1/2018 in base al quale *“Per il coordinamento dell'attuazione degli interventi da effettuare durante lo stato di emergenza di rilievo nazionale si provvede mediante ordinanze di protezione civile, da adottarsi in deroga ad ogni disposizione vigente, nei limiti e con le modalità indicati nella deliberazione dello stato di emergenza e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme dell'Unione europea”*;

**Vista** l'ordinanza n. 658 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 29/03/2020 “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” che stanziava 400 milioni di euro ai Comuni per distribuire aiuti alimentari alle famiglie in difficoltà economica a seguito dell'emergenza per Coronavirus;

**Richiamato** l'art. 2 della suddetta ordinanza che stabilisce, al comma 4, che i Comuni possono utilizzare quanto assegnato per l'acquisto di buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari o per comprare e distribuire direttamente generi alimentari e prodotti di prima necessità e stabilisce inoltre, al comma 6, che *“l'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico”*;

**Dato atto** che il contributo spettante al Comune di Reggio Emilia ammonta a **908.218,94** euro, come da allegato 1 dell'ordinanza di cui sopra;

**Dato atto** inoltre che i Comuni possono destinare eventuali donazioni alle misure urgenti di solidarietà alimentare, come previsto dall'art. 2 c. 3 dell'ordinanza stessa. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde fare confluire le citate donazioni;

**Dato atto** che:

- al fine di poter dare seguito quanto prima possibile alle disposizioni dell'ordinanza sopra citata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 2.4.2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “VARIAZIONE DI URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 EX ART.

175 COMMA 4 D.LGS. N. 267/2000, A SEGUITO EMERGENZA COVID-19” si è provveduto ad adeguare in via d’urgenza le poste del bilancio di previsione, istituendo appositi capitoli in entrata e in uscita e prevedendone congrui stanziamenti allocati, per quanto riguarda le poste in uscita, prevalentemente in capitoli di trasferimenti considerata la finalità dell’ordinanza di trasferire fondi alle famiglie in difficoltà, pur essendo ancora al vaglio le modalità tecniche con cui verranno distribuiti;

- con la deliberazione sopra citata, al punto 5 del dispositivo, sono state altresì approvate le Linee di indirizzo proposte dal Servizio Servizi Sociali per le modalità di erogazione delle risorse di cui all’Ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020 nel testo allegato B parte integrante alla deliberazione, dando mandato al Dirigente di provvedere in merito;

Rilevato che nelle Linee di indirizzo sopra citate, al paragrafo “DESTINATARI” è previsto quanto segue:

“I destinatari comprendono tutte quelle persone e nuclei famigliari residenti nel comune di Reggio Emilia che, a prescindere dalla situazione reddituale e patrimoniale di partenza, l'emergenza Covid 19 ha improvvisamente, e temporaneamente, fortemente penalizzato.

Saranno altresì considerati anche le persone e nuclei famigliari domiciliati nel Comune di Reggio Emilia in conseguenza dei provvedimenti che hanno imposto limitazione agli spostamenti sul territorio nazionale e segnatamente ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;

Saranno esclusi dalla concessione del beneficio i possessori alla data del 31 marzo 2020, a nome proprio o di altro componente del nucleo familiare, di un patrimonio mobiliare (depositi bancari, postali e titoli finanziari etc..) di importo complessivo superiore a **10.000,00** euro;

Nello specifico vengono definiti prioritariamente due profili:

- A- Nuclei famigliari che godono esclusivamente di uno o più redditi che hanno perso a seguito dell'emergenza corona virus (lavoratori a tempo determinato non confermato, impossibilità di prestazioni occasionali/stagionali o intermittenti etc..)
- B- Nuclei famigliari che godono esclusivamente di uno o più redditi derivanti da attività bloccate dai decreti emergenziali (partite IVA riconducibili a codice ateco esclusi dalle attività per decreto)

Possono rientrare nel perimetro dei destinatari ma solo secondariamente e compatibilmente alle disponibilità delle risorse economiche:

- C- Nuclei monoreddito di lavoratore in cassa integrazione o similare (FIS) che non stanno percependo il contributo poiché sarà erogato successivamente al mese di maggio
- D- Nuclei famigliari o mono-famigliari già in carico ai servizi sociali e/o beneficiari di misure di sostegno alla povertà statali

I destinatari di cui al punto C e D potranno essere considerati prioritari a seguito di una valutazione di particolare gravità da parte dei poli sociali.”

Considerato che, per mero errore materiale il punto C del paragrafo “DESTINATARI” delle Linee di indirizzo sopra citate fa riferimento ai nuclei familiari monoreddito mentre l’intenzione dell’Amministrazione era di comprendere i nuclei familiari il cui reddito dipende da uno o più lavoratori in cassa integrazione o similari (FIS) e che non stanno percependo il contributo poiché sarà erogato successivamente al mese di maggio;

Ritenuto pertanto di modificare, per mero errore materiale, la deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 2.4.2020 limitatamente all'allegato B relativo alle Linee di indirizzo per le modalità di

erogazione delle risorse di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020 – Paragrafo “DESTINATARI” - punto C - che risulta così correttamente riformulato:

“C - nuclei famigliari il cui reddito dipende da uno o più lavoratori in cassa integrazione o similari (FIS) e che non stanno percependo il contributo poichè sarà erogato successivamente al mese di maggio”

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/00, dalla Dirigente del Servizio Servizi Sociali;

Visto che la delibera, a parere del responsabile del servizio Servizi Sociali, non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 in quanto le modifiche oggetto del presente atto non intervengono sugli aspetti di natura contabile tenuto conto del parere già espresso con la deliberazione GC n. 61 del 02/04/2020;

Visto il decreto del Sindaco PG n. 66477 del 25/03/2020 “MISURE DI CONTENIMENTO EMERGENZA “CORONAVIRUS” – CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE CON LA MODALITÀ DELLA VIDEOCONFERENZA”.

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di modificare, per mero errore materiale, la deliberazione di Giunta comunale n. 61 del 2.4.2020 limitatamente all'allegato B relativo alle Linee di indirizzo per le modalità di erogazione delle risorse di cui all'Ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020 – Paragrafo “DESTINATARI” - punto C - che risulta così correttamente riformulato:

“C - nuclei famigliari il cui reddito dipende da uno o più lavoratori in cassa integrazione o similari (FIS) e che non stanno percependo il contributo poiché sarà erogato successivamente al mese di maggio”

1. di stabilire che le modifiche sopra introdotte abbiano valore anche per le istanze già presentate;

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di somma urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

**POMA Dr. Stefano**